

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



CONTRIBUTI PER LA **PROMOZIONE TERRITORIALE**

Bando rivolto ai Comuni
con popolazione inferiore
ai 10mila abitanti

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Una piattaforma
per i Lavori
pubblici



Viabilità,
aperta la variante
di Borgaretto



PNRR la nuova
succursale al Galilei
di Avigliana

PRIMO PIANO

Contributi per i piccoli Comuni.....3

ASSISTENZA TECNICA

Lavori pubblici: attiva la piattaforma5

VIABILITÀ

Nuovo ponte sul Ceronda a Venaria.....6

Aperta al traffico la Variante di Borgaretto.....7

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Distretti del Cibo: occorrono finanziamenti.....8

Al lavoro per l'Alta Via Canavesana.....9

Competizione europea sul diritto internazionale.....10

Addio a Bruno Segre, partigiano e avvocato dei diritti civili.....11

PNRR: i lavori per la succursale del Galilei di Avigliana.....13

Febbraio con il Banco Farmaceutico.....16

Connettere l'ambiente in musica con Archeia.....18

BIBLIOTECA

Biblioteca storica, nuove sorprese dal fondo Campini.....19

EVENTI

Un Girasole di nome Marcella.....21

TORINOSCIENZA

La fisica è servita!.....23



#inviaunafoto



Ani la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Paesaggi è stata selezionata la fotografia di **Valentina Chirio** di Sant'Antonino di Susa: "Alba rosa invernale"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Rosario Arpa, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Marco Greco e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Contributi per i piccoli Comuni

Suppo: "La Città metropolitana torna a sostenere la promozione territoriale"

Nel corso del 2024, la Città metropolitana di Torino destina 100mila euro di risorse per supportare i piccoli Comuni nella valorizzazione del proprio territorio, intervenendo con un bando per contributi a sostegno di eventi, attività, manifestazioni, progetti volti a promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale ed enogastronomico. "Dopo anni, torniamo a fare la nostra parte a fianco dei Comuni anche con l'erogazione di contributi per aiutare sindache e sindaci impegnati a consolidare e valorizzare l'identità



locale. Queste manifestazioni sono complicate da organizzare a livello locale per gli aspetti burocratici, ma anche economici: il nostro intervento vuole stimolare anche quelle amministrazioni che magari rinunciarebbero. Gli eventi locali sono l'anima del territorio nelle piccole comunità e meritano di essere sostenuti" spiega il vicesindaco di Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, che ha firmato il decreto



di approvazione di un bando con trasferimenti a favore di Comuni con popolazione inferiore ai 10mila abitanti per iniziative di promozione territoriale.

"I contributi previsti andranno da un importo minimo di 500 euro ad un massimo di 2.500 euro a seconda della dimen-



sione economica del progetto che ci verrà presentato” spiega Suppo, “le iniziative dovranno attuarsi ed essere anche rendicontate entro il 31 dicembre 2024. Sarà una Commissione appositamente formata ad esaminare le domande che dovranno essere presentate entro il 29 marzo 2024”.

I Comuni con popolazione inferiore ai 10mila abitanti sul territorio metropolitano torinese sono moltissimi, circa 270 sul totale di 312.

“Ci aspettiamo molte domande” aggiunge Jacopo Suppo “e siamo pronti a valutare l’opportunità di implementare le risorse disponibili per non trascurare i piccoli Comuni”.

Le info sul bando e la modulistica sono online su www.cittametropolitana.torino.it

Carla Gatti



Lavori pubblici: attiva la piattaforma



Il 1° febbraio la Città metropolitana di Torino ha attivato la piattaforma informatica dedicata ai Comuni per la rilevazione dei fabbisogni di assistenza tecnica, in termini di progettazione di opere pubbliche e direzione dei lavori. “Il progetto della piattaforma è partito con successo già nel 2023, con l’invio da parte delle amministrazioni locali di richieste-test, utili a sperimentare con sempre più efficacia il nuovo sistema” annota con soddisfazione il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha la delega ai lavori pubblici e all’assistenza agli Enti locali. “Grazie alla piattaforma informatica siamo pronti ad accogliere le istanze, che i Comuni possono presentare compilando i moduli di rilevazione dei fabbisogni entro il 31 marzo”.

La piattaforma è suddivisa in due sezioni: la prima per la raccolta di esigenze di assistenza



tecnica per opere di competenza comunale e la seconda per la segnalazione di opere di competenza della Città metropolitana. L’assistenza tecnica potrà essere prestata dalla Città metropolitana ai Comuni per interventi concernenti la viabilità (qualificazione urbana, rotatorie, piste ciclabili e percorsi ciclopedonali), l’edilizia di proprietà comunale (interventi su scuole o

altri edifici comunali esistenti o da progettare), l’ambiente e la tutela del territorio (difesa del suolo, consulenze geologiche, ecc.), le procedure espropriative e le rilevazioni topografiche. A raccolta ultimata, i dati ottenuti saranno elaborati e utilizzati per la stesura di un piano triennale delle azioni di assistenza tecnica, aggiornato ogni anno. Verrà inoltre elaborata la proposta di piano integrativo delle opere pubbliche di competenza della Città metropolitana, che verrà sottoposta al parere degli amministratori locali delle Zone omogenee.

La presentazione della piattaforma, il manuale utente aggiornato e i moduli di segnalazione dei fabbisogni sono reperibili nel sito Internet della Città metropolitana alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/cms/azioni-integrate-enti-locali/rilevazione-fabbisogni e per ulteriori informazioni si può scrivere a rilevazione_fabbisogni@cittametropolitana.torino.it

Michele Fassinotti



Nuovo ponte sul Ceronda a Venaria

Lunedì 5 febbraio la consegna dei lavori

Pronti a partire i lavori per il nuovo ponte sul Ceronda a Venaria Reale, che sostituirà lo storico ponte Castellamonte, e per le altre opere necessarie a migliorare l'accesso alla Reggia, al centro storico di Venaria e al Parco della Mandria.

Lunedì 5 febbraio alle 10 la Città metropolitana di Torino - che su quest'opera ha il ruolo di committente - consegnerà i lavori all'associazione di imprese, costituita da Cogefa, Simco e Cavit, aggiudicataria dei lavori.

Un momento formale, cui prenderanno parte il vicesindaco della Città metropolitana di Torino, Jacopo Suppo e il sindaco di Venaria, Fabio Giulivi, consigliere metropolitano. Il Comune di Venaria e il Consorzio delle Residenze Reali Sabaude sono stati cofirmatari del protocollo d'intesa per la realizzazione dell'opera, mentre la Regione Piemonte ne è stata cofinanziatrice. La consegna dei lavori (in via Stefanat all'incrocio con l'attuale ponte sul Ceronda) sarà l'occasione per fare il punto sul cronoprogramma, che prevede la realizzazione delle opere in un anno e mezzo.

Alessandra Vindrola



Aperta al traffico la Variante di Borgaretto

Sono terminati i lavori del II lotto della Variante di Borgaretto, che mercoledì 31 gennaio è stata completamente aperta al traffico.



"La conclusione di questi lavori era attesa da quindici anni" commenta il Vicesindaco metropolitano Suppo. "Sono stati ripresi nel 2020, in piena pandemia e con tutte le difficoltà legate agli approvvigionamenti e al caro materiali, ma il 2023 è stato l'anno decisivo per il completamento delle opere necessarie. L'opera è strategica per tutto il territorio, compresa la futura viabilità della Reggia di Stupinigi: è un tassello fondamentale che ci consentirà di interdire al traffico pesante l'anello attorno alla palazzina, per alleggerirlo e sfruttare al meglio la circonvallazione".

I lavori del II lotto della Variante di Borgaretto nel 2023 hanno compreso nel mese di aprile la riapertura provvisoria della rotatoria tra la pro-

vinciale 143 e via Tetti Valfrè nel Comune di Orbassano, punto di arrivo del II lotto della Variante di Borgaretto.

Nei mesi successivi sono stati completati le pavimentazioni in conglomerato bituminoso, le scarpate, le banchine in terra e il sovrappasso della Sp 174 nel Comune di Beinasco; quindi i due punti di innesto con la viabilità esistente, in corrispondenza della rotatoria Baroni a Borgaretto e con la Sp 143 a Tetti Valfrè, e l'innesto della nuova viabilità sulla rotatoria "Palmero".

Restano ancora da completare i lavori complementari di sistemazione delle aree esterne (strade complanari, aree verdi) che proseguiranno già a partire dai prossimi giorni.

La nuova viabilità, denominata Sp 502 "della Palazzina di caccia di Stupinigi", rappresenta la continuità con il primo lotto ormai già funzionante



dal 2012, e si estende per circa 2,3 km che, sommati ai 2 km del precedente lotto, permettono di collegare la rotatoria di uscita della tangenziale a Stupinigi con la Sp 143 e con il comune di Orbassano, senza percorrere l'anello rotatorio attorno alla Palazzina di caccia.

"Il prossimo passo sarà indire una riunione con tutti i Comuni dell'area" conclude Suppo "per decidere insieme i tratti stradali che devono essere dismessi dalla Città metropolitana e per ragionare sulla viabilità complessiva di questa parte di territorio, anche in relazione ai flussi turistici e alla Palazzina di Caccia di Stupinigi".



a.vi.

Distretti del Cibo: occorrono finanziamenti

La Città metropolitana di Torino conferma il suo sostegno convinto al Distretto del Cibo del Pinerolese "Terre da tastè". Lo ha ribadito la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico, alle attività produttive e al turismo, incontrando nella sede dell'Ente di area vasta il sindaco di Cavour, Sergio Paschetta, e la vicesindaca, Marta Arduoso, la segretaria comunale di Pinerolo, Annamaria Lorenzino e, collegata in videoconferenza, la vicesindaca di Pinerolo, Francesca Costarelli. Al centro del confronto l'impegno sul Distretto, nato ufficialmente a fine luglio del 2023 con la firma dell'accordo per la costituzione di "Terre da tastè". Oltre alla Città di Pinerolo e al Comune di Cavour, al Distretto hanno aderito le amministrazioni comunali di Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cercenasco, Cumiana, Frossa-

sco, Garzigliana, Macello, Osasco, Piscina, Scalenghe, Vigone e Villafranca Piemonte. Il Distretto si estende su di un territorio di 400 km quadrati, che si caratterizza per la presenza di un buon numero di prodotti agroalimentari riconosciuti con i marchi di qualità DOC, IGP e PAT-Prodotti Agroalimentari Tradizionali, cui si affianca un numero di produzioni di rilevanza locale: Pinerolese DOC (vino), Mela rossa Cuneo (IGP), Tomino del Talucco, Seirass di latte o Ricotta piemontese, Paste di meliga, Mele del Piemonte, Mustardela, Genepy.

"Ho ribadito l'impegno della Città metropolitana ad accompagnare l'avvio del progetto, perché svolga un ruolo pilota nell'intero territorio metropolitano, per la creazione di realtà analoghe" sottolinea la consigliera metropolitana Sonia Cambursano. "Stiamo già lavorando nel Canavese, mentre nel Chierese-Carmagnolese, dove

siamo partiti prima, la progettazione comune è in corso da tempo". Dal confronto è nata l'esigenza di sollecitare Regione Piemonte affinché preveda linee di finanziamento ad hoc per i Distretti del cibo, che devono poter contare su linee come quelle previste per i GAL. Frutto di un processo di progettazione partecipata cominciato nel dicembre 2022 con numerosi tavoli di lavoro tra i Comuni coinvolti, il piano di "Terre da tastè - Distretto del Cibo Pinerolese" si articola in diversi obiettivi, da raggiungere nell'arco di un triennio: la promozione delle pratiche agronomiche a basso impatto ambientale per la gestione sostenibile e duratura delle risorse naturali, la valorizzazione del territorio, la tutela della redditività delle aziende, l'incremento della resilienza e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Carla Gatti e Michele Fassinotti



Al lavoro per l'Alta Via Canavesana



Si sta lavorando al rinnovo dell'intesa grazie a cui è nato il coordinamento per la valorizzazione dell'Alta Via Canavesana e del Giroparco Gran Paradiso, di cui fa parte la Città metropolitana di Torino. Lunedì 22 gennaio nella sede dell'Unione Montana Valli Orco e Soana, a Pont Canavese, i partner del coordinamento si sono riuniti per preparare il rinnovo e per valorizzare ulteriormente due importanti itinerari escursionistici che nel 2018, per iniziativa della Città metropolitana e del Parco Nazionale del Gran Paradiso, sono stati registrati nel Patrimonio escursionistico regionale. Nel momento che segna l'avvio di una nuova programmazione dei fondi europei, le Unioni montane e la Città metropolitana, che hanno raccolto l'eredità amministrativa rispettivamente delle Comunità Montane e della Provincia di Torino, intendono aggiornare gli obiettivi di valorizzazione dei due itinerari e rafforzare il coordinamento. A rappresentare l'Ente di area vasta nella riunione del 22 gennaio c'erano il vicesindaco me-

tropolitano Jacopo Suppo e la consigliera metropolitana Sonia Cambursano, che ha le deleghe allo sviluppo economico, alle attività produttive, al turismo e alla pianificazione strategica. Sono intervenuti il Presidente ed il Direttore del Parco Nazionale Gran Paradiso, i rappresentanti delle Unioni montane Valli Orco e Soana, Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Alpi Graie, Gran Paradiso, Alto Canavese, Valle Sacra, Val Gallenca, i rappresentanti delle sezioni del CAI di Forno Canavese, Lanzo, Sparone, Ivrea, Rivarolo, della UISP di Ivrea, dell'associazione Sentieri Alta Val Malone e del GAL Valli del Canavese ed il gestore del Rifugio Pontese.

Il rinnovo dell'intesa dovrà prevedere una strategia comune di valorizzazione dei due itinerari, a partire dalla loro manutenzione, dallo sviluppo dell'offerta ricettiva e dei servizi all'escur-

sionista. Si punta inoltre ad un coordinamento della promozione, con l'apertura dell'intesa agli operatori turistici, singoli o associati, che intendano partecipare alla strategia. I partner stanno inoltre definendo le situazioni di maggior criticità presenti sui due itinerari, delle quali si dovrà tener conto nei progetti che gli Enti svilupperanno e candideranno nei prossimi mesi ad ottenere finanziamenti regionali, statali e comunitari.

Per approfondire l'argomento

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/comunicati/turismo/alta-via-canavesana-sentiero-dei-franchi-e-glorioso-rimpatrio-nella-rete-escursionistica-regionale>

<https://www.youtube.com/watch?v=8E514aHqgww&t=97s>

<https://www.piemonteoutdoor.it/it/attivita/escursionismo/alta-canavesana-avc>

<https://www.pngp.it/giroparco/presentazione>



m.f.a.

Competizione europea sul diritto internazionale

Dall'8 all'11 febbraio, Torino ospiterà la finale regionale della European Law Moot Court Competition, importante evento di respiro internazionale ospitato nelle sedi dell'Università degli Studi di Torino, dal Campus Einaudi alla Cavallerizza.

La Città metropolitana di Torino patrocina la competizione - insieme al Consiglio regionale del Piemonte - come importante occasione di promozione territoriale: sono impegnati con il patrocinio anche il centro Europe Direct Torino e la Consulta regionale europea.

L'evento - organizzato congiuntamente dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino e dalla SIOI Piemonte e Valle d'Aosta - costituisce uno dei principali appuntamenti della fase orale della più prestigiosa competizione universitaria in materia di diritto dell'Unione Europea a livello internazionale.

Arriveranno a Torino per sfidarsi 12 squadre di studenti rappresentative di altrettante Università da tutta Europa e 11 giudici, scelti tra accademici e avvocati europei.



EUROPEAN LAW MOOT COURT COMPETITION

Turin Regional Final 2024

8-11 FEBRUARY 2024

The European Law Moot Court (ELMC) is the most important student competition in the field of EU law. Since 1988, the ELMC has gathered teams of university students from all around Europe - and beyond - challenging each other in simulated judicial proceedings before the Court of Justice of the European Union.

In February 2024, the Department of Law and the SIOI Piemonte e Valle d'Aosta are organising one of the ELMC Regional Finals, hosting 12 international teams at the University of Turin.

Main Venues: Campus Luigi Einaudi and Aula Magna "Cavallerizza Reale"

Complete program available at:

www.elmcturinfinal2024.org

Organised by:



Supported by:



Under the Patronage of:



Addio a Bruno Segre, partigiano e avvocato dei diritti civili

Come se avesse scelto anche la data in cui morire, proprio in quel 27 gennaio in cui ricordiamo la tragedia della Shoah e in cui ogni anno rinnoviamo il nostro impegno a difesa della libertà e della democrazia ci ha lasciati alla venerabile età di 105 anni Bruno Segre. Una vita lunghissima e ricchissima, spesa a testimoniare il suo impegno civile e politico, soprattutto nel momento più buio della storia italiana. Torinese, avvocato, partigiano, è stato un vero monumento dell'antifascismo, dedicandosi dopo la liberazione dell'Italia alle battaglie per i diritti civili e per la laicità come avvocato e come giornalista. Nel 1949 fondò il giornale "L'incontro", l'inconfondibile mensile dalla testata in rosso contro l'intolleranza religiosa e il razzismo che diresse fino all'ultimo, prima in edizione cartacea e, dal 2018, online.

La Città metropolitana di Torino lo ricorda con alcune foto del febbraio 2022 quando, insieme al vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, inaugurò a Coazze l'Ecomuseo della Resistenza.

Cesare Bellocchio



PNRR E BILANCI LOCALI: IL CIRCUITO FINANZIARIO STA FUNZIONANDO?



TORINO, 16 FEBBRAIO 2024, ORE 9-13
SALA AUDITORIUM - CORSO INGHILTERRA 7 TORINO

SALUTI ISTITUZIONALI

Jacopo Suppo vice sindaco della Città metropolitana di Torino

Sonia Cambursano consigliera della Città metropolitana di Torino delegata allo sviluppo economico

Caterina Greco consigliera della Città metropolitana di Torino delegata al bilancio

INTRODUZIONE

Guido Mulè direttore generale della Città metropolitana di Torino

Giuseppe Formichella segretario generale della Città metropolitana di Torino

IL QUADRO COMPLESSIVO

Sonia Caffù dirigente IGEPA presso la Ragioneria Generale dello Stato - MEF

Il Ruolo di CDP come Partner strategico della Pubblica Amministrazione

Mauro Sambugaro CDP Relazioni Business Nord Italia PA

I Finanziamenti CDP a sostegno degli investimenti degli EELL

Katia Fioretti CDP Relazioni Business Piemonte e Valle d'Aosta PA

TAVOLA ROTONDA

coordina Matteo Barbero dirigente della Città metropolitana di Torino

Elena Brunetto Ardel - vice presidente Area Nord Ovest

Marco D'Acri dirigente finanziario - Anci Piemonte

Magda Zanoni esperta Ali Piemonte

Servizio e Anticipazioni di Tesoreria: modalità di accesso e condizioni

Flora Cupolino Poste Italiane Servizi Finanziari Tesoreria

Q&A

ISCRIZIONI <https://www.ardel.it/events>

INFO progetti.integrati@cittametropolitana.torino.it

con il patrocinio di



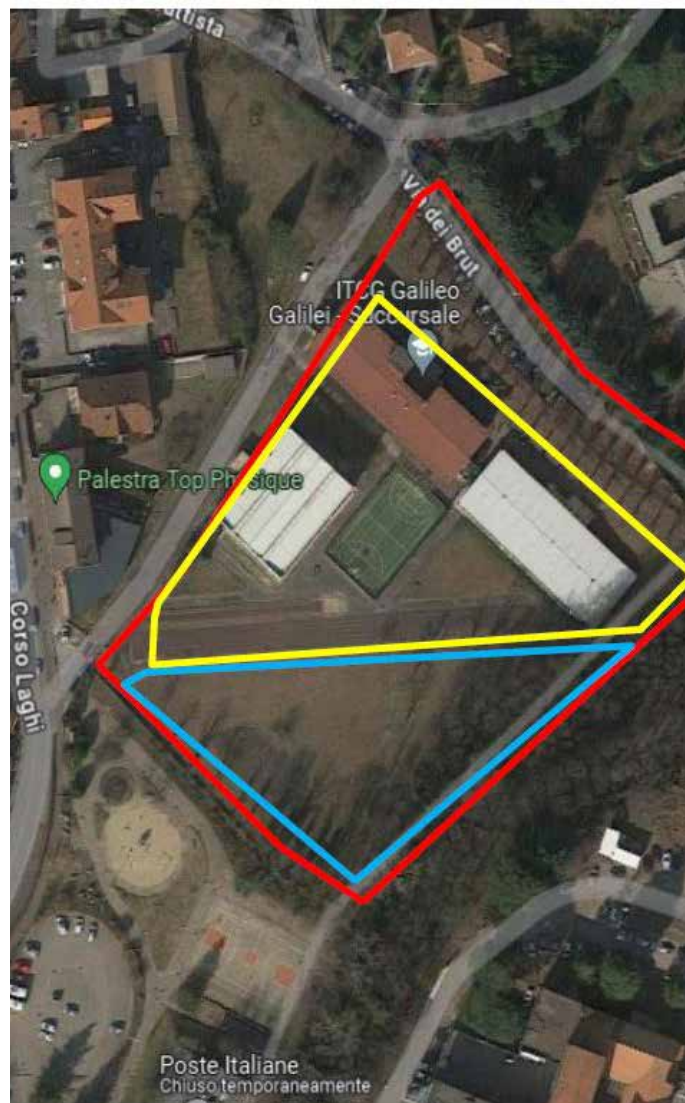
PNRR: i lavori per la succursale del Galilei di Avigliana

Entro questo mese di febbraio, la Città metropolitana di Torino procederà alla consegna dei lavori e farà partire il cantiere per la nuova sede della succursale dell'Istituto tecnico superiore "Galileo Galilei" di Avigliana, uno dei più importanti progetti che rientrano tra le opere finanziate dal PNRR sul nostro territorio per quanto riguarda l'edilizia scolastica.

Il 31 gennaio infatti, nel pieno rispetto del cronoprogramma, la Città metropolitana di Torino ha approvato il progetto esecutivo che prevede la costruzione ex novo di un edificio scolastico per la succursale dell'Istituto "Galileo Galilei", proprio accanto a quella degli anni '80 attualmente in uso da circa 400 studenti in 20 aule, che verrà demolita.

La demolizione avverrà a conclusione dell'intervento principale, permettendo agli studenti di proseguire la didattica senza particolari difficoltà. L'opera in progetto è un edificio scolastico a due piani fuori terra, collocato nella parte sud del complesso scolastico, fra l'attuale palestra e il confine verso il Piazzale Che Guevara, con una superficie interna di 2.500 mq.

Il progetto di fattibilità tecnico economica, approvato l'estate scorsa è di poco inferiore ai 6 milioni di euro di cui 4.088.680 euro finanziati dall'Unione Europea con i fondi PNRR Missione 2





“Rivoluzione verde e transizione ecologica” e la restante parte dalla Città metropolitana di Torino.

Il nuovo edificio tiene conto di parametri ambientali come il rispetto del paesaggio, il minor consumo di suolo, il risparmio energetico.

Il "Galileo Galilei" di Avigliana è una scuola storica, ha un lungo passato e una tradizione consolidata: dagli anni sessanta a oggi ha diplomato oltre 5000 studenti in arrivo dalla bassa e alta Valle di Susa.

c.ga.





13 febbraio 2024 ore 14.30

Università di Torino

Dipartimento di Studi Umanistici

via Giulia di Barolo 3A, Torino

SCOPRIMENTO DELLA TARGA COMMEMORATIVA

Oscar Botto

1922-2008

Professore ordinario di indologia
Orientalista e storico delle religioni

SALUTI ISTITUZIONALI

Giulia Carluccio *prorettrice dell'Università di Torino*

Jacopo Suppo *vicesindaco della Città metropolitana di Torino*



Febbraio con il Banco Farmaceutico

Dal 2000, ogni anno, nel secondo sabato di febbraio, in occasione della Giornata di Raccolta del Farmaco, migliaia di volontari del Banco Farmaceutico presidiano le farmacie che aderiscono all'iniziativa, invitando i cittadini a donare uno o più medicinali per gli enti caritativi del territorio. Ogni ente è collegato a una o più farmacie della propria provincia. Il farmacista, in base alle indicazioni ricevute dagli enti, indirizza il cliente, suggerendo le categorie di farmaci di cui c'è maggiore ed effettivo bi-

co da donare a chi ha bisogno. I medicinali saranno ritirati da una delle oltre 1.800 realtà socio-assistenziali convenzionate con il Banco Farmaceutico. I dati relativi allo scorso anno - 598.178 farmaci donati a 1.892 realtà assistenziali, per un valore di 5.010.684 euro, 479.470 confezioni di farmaci, per un valore di 3.819.463 euro, raccolte in 4.483 farmacie - confermano l'utilità dell'iniziativa ed il consenso che la stessa riscuote da parte dei cittadini. In Italia si stima che ogni anno 390.000 persone non possano curarsi per ragioni economiche. Sono le persone

ri e antipiretici. Nel corso degli anni, la progressiva crescita quantitativa delle confezioni raccolte ha permesso al Banco Farmaceutico di dare una risposta più adeguata e puntuale al bisogno farmaceutico degli enti caritativi, arrivando a coprire quasi tutte le categorie dei prodotti da banco: specialità indicate per i disturbi gastrointestinali, antimicotici topici, antibiotici, antisettici e disinfettanti, antipiretici, preparati per la tosse, antistaminici per uso orale, decongestionanti nasali, anestetici locali e altre tipologie.



Quest'anno l'appuntamento con l'iniziativa patrocinata dalla Città metropolitana di Torino occupa un'intera settimana, da martedì 6 a lunedì 12 febbraio. I clienti possono acquistare un farmaco da ban-

co che chiedono aiuto a una realtà socio-assistenziale. Inizialmente la Giornata, che riguarda i soli farmaci senza obbligo di ricetta medica, si è concentrata sulle categorie più utilizzate: antinfluenzali, antinfiammato-

Per consultare l'elenco delle farmacie aderenti nel territorio della Città metropolitana di Torino basta andare sul sito Internet del Banco Farmaceutico Torino alla pagina www.bancofarmaceutico.org/chi-siamo/farmacie/torino. Le informazioni per partecipare come volontario alla Giornata di Raccolta del Farmaco sono alla pagina www.bancofarmaceuticotorino.org/diventa-volontario/.

m.fa.



BREAKING

NEWS

UN ANNO DI IMPEGNO CIVILE CON LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Se non avete ancora compiuto 29 anni, avete l'occasione di iniziare - grazie al **Servizio Civile Universale** - a collaborare con la **Città metropolitana di Torino** per un anno, occupandovi di ambiente, comunicazione, biblioteca, politiche sociali e tanto altro.

I ragazzi e le ragazze che stanno compiendo questo percorso vi illustreranno tutte le opportunità durante un **webinar gratuito** il **5 febbraio dalle ore 15.**



COLLEGATEVI SU

<https://cittametropolitanatorino.webex.com/meet/serviziocivile>

Connettere l'ambiente in musica con Archeia

La nuova puntata della web serie Connettere l'Ambiente, realizzata dai ragazzi del Servizio civile della Città metropolitana di Torino, tratta un tema diverso dal solito, vale a dire la musica.

Il reportage, questa volta, non è stato realizzato su un fiume, una montagna o in un territorio fragile, ma nell'accogliente scuola Da Vinci del quartiere Falchera di Torino, dove gli alunni sono stati coinvolti in un interessante esperimento: il programma della giornata, infatti prevedeva un concerto di musica contemporanea realizzato dai musicisti under 30 dell'associazione Archeia.

Ma cosa c'entra la musica con l'ambiente? La connessione tra questi due mondi è molto forte, infatti lo spettacolo che si intitola Aiga, ovvero acqua in occitano, racconta di una goccia che risale al contrario il fiume e dalla città arriva sulla montagna, incontrando nelle varie tappe tutte le problematiche legate al cambiamento climatico, dallo sfruttamento sconsiderato della risorsa idrica, al cambiamento climatico, allo scioglimento dei ghiacciai. Uno spettacolo musicale coinvolgente per i piccoli ascoltatori della scuola Da Vinci della Falchera il cui scopo, secondo Gabriele Cervia, direttore artistico del progetto Archeia, è quello sensibilizzare ai temi ambientali anche i più piccoli.

Rosario, il conduttore della puntata, ha anche intervistato il regista dello spettacolo Marco Amistadi e il deus ex machina dell'operazione, la dirigente scolastica dell'Istituto Annamaria Capra.

Godetevi le musiche degli Archeia nella puntata pubblicata sul nostro canale You Tube al link https://youtu.be/hQs_U7uGpVw?si=IsIDdxzFg4iY9KH9.

Cristiano Furriolo

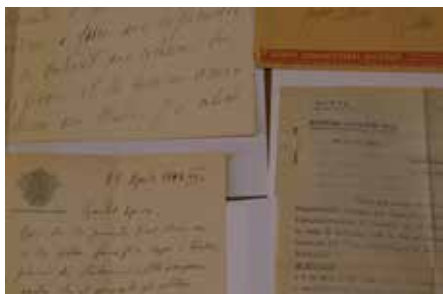


Biblioteca storica, nuove sorprese dal fondo Campini

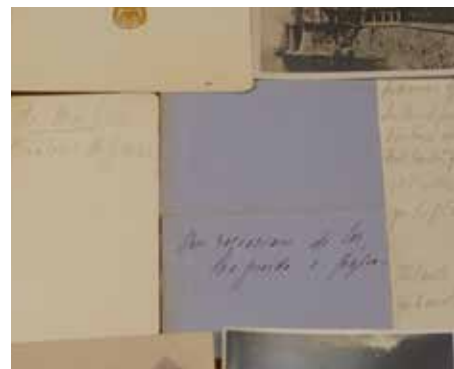
È intitolato a Otto Campini e a sua moglie Elena d'Orléans l'ultimo archivio della Biblioteca storica della Città metropolitana di Torino di cui è stato digitalizzato e pubblicato l'inventario, da oggi consultabile sulle pagine web della biblioteca all'indirizzo <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/patrimonio-artistico-culturale-storico/biblioteca-storica/fondi-archivistici>.

Il 52esimo archivio della Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte Giuseppe Grosso è nato quasi per caso, facendo capolino inaspettatamente dalle pagine dei libri che compongono il fondo bibliografico - acquisito nel 2003 - intestato a Elena d'Orléans e a Otto Campini, marito in seconde nozze della duchessa Elena, il cui primo marito fu Emanuele Filiberto, secondo duca d'Aosta e figlio della principessa Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna e di Amedeo di Savoia, primo duca d'Aosta e figlio di Vittorio Emanuele II re d'Italia.

Proprio sfogliando e riordinando i 3500 volumi del fondo Campini - i quali, tra l'altro, proprio in questi giorni hanno finalmente trovato collocazione su OPAC SBN e Librinlinea e sono tutti reperibili online - il personale della biblioteca Grosso hanno scoperto il "tesoro" costituito da lettere, appunti, sonetti e poesie che si mescolano a ritagli di giornale, fotografie, schede bibliografiche,



che, preghiere, biglietti augurali, cartoline, ma anche fatture, il tutto ritrovato all'interno dei libri stessi: tracce di gesti quotidiani, quando una lettura,



come spesso accade, è inframmezzata dall'arrivo della corrispondenza, che viene poi magari lasciata tra le pagine del volume stesso.

L'archivio è composto di due faldoni, in cui il materiale è descritto per tipologia e, quando possibile, per provenienza. Gli estremi cronologici sono il 1881 e il 1964.

Un'ultima novità, parlando del fondo Campini: venticinque cartine manoscritte su cartoncino a colori, raffiguranti diverse zone d'Italia e d'Europa, ma anche gli altri continenti, compongono una breve e suggestiva raccolta composta dal generale probabilmente a sussidio delle sue lezioni di Tattica Militare: redatte tra Senigallia e Torino coprono il periodo compreso tra aprile e luglio 1909 e compongono una nuova voce delle Raccolte particolari della biblioteca storica, consultabili alla pagina

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/patrimonio-artistico-culturale-storico/biblioteca-storica/raccolte-particolari/carte-geografiche-manoscritte>

c.be.

BIBLIOTECA **DI STORIA E CULTURA** **DEL PIEMONTE GIUSEPPE GROSSO**

**Accesso su prenotazione:
dal lunedì al giovedì 10-12 / 13-16, venerdì 10-12**



biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it

@palazzocisterna



**Palazzo Cisterna
Via Maria Vittoria, 12 -Torino**

Un Girasole di nome Marcella

Martedì 6 febbraio la presentazione del libro di Luciana Navone Nosari

L'Associazione Volontari Ospedalieri, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, presenta martedì 6 febbraio alle 16, nella sala panoramica al XV piano della sede della Città metropolitana di Torino (corso Inghilterra 7 - Torino), l'ultimo libro della scrittrice torinese Luciana Navone Nosari "Un Girasole di nome Marcella".

Il libro descrive la breve vita di Marcella, ragazza straordinaria che dispensava gioia e allegria in tutti coloro con i quali veniva in contatto. Amava tutto e tutti, soprattutto la vita. In un sogno fiabesco, l'autrice narra la storia di un luminoso Girasole nel quale Marcella si è trasformata. Da un petalo del fiore prenderà vita la bianca farfalla, messaggero per la sorella Antonella che dialogherà con lei in un alternarsi di incontri

LUCIANA NAVONE NOSARI

Luciana Navone Nosari, nata a Villar Perosa, sin dall'adolescenza vive a Torino, dove oltre alla scrittura si è dedicata all'altra sua passione, la pittura. Presso il Circolo dei Lettori di Torino partecipa da anni al gruppo di letture poetiche "Tempo di Parole" curato da Marvi del Pozzo. Dopo aver vinto il concorso Poeti al video, alcune sue liriche sono state pubblicate su un volume dallo stesso titolo e su Tendenze poetiche. Sono poi seguiti i romanzi: Carezze di Luce (Saste, 2000); Profumo di taglio (Edizioni Angolo Manzoni, 2006); Specchi di ghiaccio (Ananke, 2008); Viola di vento (WLM edizioni, 2011); Stelle di carta (Amazon, 2014); Donna è... (ETABETA-ps, 2015); I colori del silenzio (Edizioni EBS Print, 2016); Refoli di vita (Edizioni EBS Print, 2018); Le orme violate (ETABETA, 2019); Il trono di Lancillotto (Amazon, 2021); Sui passi del vento (ETABETA, 2022). Nel 2013 è uscita la raccolta di poesie Bagliori (WLM edizioni).

Fanno parte di Antologie i racconti: Profumo di neve (TURIN TALES, un caffè a Torino, Lineadaria, 2009), Amiche stelle (ITALIANE, Lineadaria, 2010), L'uomo dagli occhi di cristallo (LA LUNA STORTA, WLM edizioni, 2013) e Diversità...? (RACCONTI DAL PIEMONTE, storica edizioni, 2019).

www.luciananavonenosari.com



nell'altrove e nella realtà narrata da chi l'ha amata. Nella fiaba del nuovo mondo che la ospita condurrà l'amica Tulipano a visitare quel luogo magico pullulante di fiori (e non solo) e a conoscere innumerevoli vicende terrene di differenti epoche e provenienze. Si analizzerà ogni volta l'amore dato e ricevuto, calpestato e rifiutato.

Secondo il giornalista de La voce e il Tempo Claudio Ozella, che dialogherà con l'autrice, il libro è "una sintesi superlativa della Divina Commedia e de Il Piccolo Principe".

La presentazione sarà arricchita da letture a cura di Marina Bossola e Diana Miccoli.

Ingresso libero.

Anna Randone

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2024 ORE 16
Città metropolitana di Torino
Corso Inghilterra 7
SALA PANORAMICA XV PIANO

Presentazione del libro

Un Girasole di nome Marcella

di Luciana Navone Nosari

Dialogo con l'autrice il giornalista de La voce e il Tempo Claudio Ozella
Letture di Marina Bossola e Diana Miccoli

Il libro descrive la breve vita di Marcella, ragazza straordinaria che dispensava gioia e allegria in tutti coloro con i quali veniva in contatto. Amava tutto e tutti, soprattutto la vita. In un sogno fiabesco, l'autrice narra la storia di un luminoso Girasole nel quale Marcella si è trasformata. Da un petalo del fiore prenderà vita la bianca farfalla, messaggero per la sorella Antonella che dialogherà con lei in un alternarsi di incontri nell'altrove e nella realtà narrata da chi l'ha amata. Nella fiaba del nuovo mondo che la ospita condurrà l'amica Tulipano a visitare quel luogo magico pullulante di fiori (e non solo) e a conoscere innumerevoli vicende terrene di differenti epoche e provenienze.

INGRESSO LIBERO
PRENOTAZIONI info@avatorino.it





TEATRO MAGNETTO
Via Avigliana 17 Almese
Giovedì 8 febbraio ore 20.45

Riconoscimenti a tutti gli atleti
Under 18 Under 15 Under 12
Agli Educatori scolastici
Alle società con attività giovanile
Alle società con risultati 2023
Agli atleti/e con migliori punteggi di categoria
Agli atleti/e detentori titoli Nazionali o Regionali

Riconoscimenti speciali alle società

S.B RIVOLESE

VELOCE CLUB A.S.D

Per i 130 anni di attività

Durante la serata saranno proiettati foto e filmati dell'attività giovanile

Immagini di tutte le attività boccistiche

Saranno presentati gli avvenimenti di maggior rilievo per il 2024

Presenterà la serata Mauro Bavastri addetto stampa FIB Piemonte

Servizio fotografico a cura di Dante Bonino

La fisica è servita!

Scoprire e raccontare i segreti della fisica in cucina è il tema proposto dalla redazione di “ScienzaPerTutti”, il portale di comunicazione scientifica dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, nella XIX edizione del concorso dedicato alle scuole. Al bando di quest'anno, dal titolo “La fisica è servita!”, potranno infatti partecipare studentesse e studenti che frequentano: il triennio delle Scuole secondarie di II grado (1° categoria di concorso), il biennio delle Scuole secondarie di II grado (2° categoria di concorso) e la classe terza delle Scuole secondarie di I grado (3° categoria di concorso).

La fisica può aiutarci anche in cucina! Ricette, strumenti, tecniche e procedure corrette, ma anche convinzioni infondate ed errori incredibili.

Sarà la propria ricetta preferita a dover essere raccontata in un video spiegando uno o più processi fisici che entrano in gioco nella ricetta. Si potrà scegliere la ricetta che più piace (uno spuntino, una bevanda, un primo, un secondo, un dolce, una merenda...). La fisica potrebbe essere nascosta nella procedura o nella tecnica, negli strumenti utilizzati o, ad esempio, nel metodo di cottura.

La ricetta e i concetti di fisica ad essa collegati dovranno essere spiegati in un video di massimo

quattro minuti e in una scheda riassuntiva.

Possono partecipare studenti o studentesse in gruppi composti da un minimo di tre persone a un massimo di cinque, coordinate da un insegnante di riferimento.

L'iscrizione è a titolo gratuito e deve essere fatta dall'insegnante di riferimento entro il 16 febbraio. L'invio del materiale dovrà invece avvenire entro il 27 marzo.

Tutte le info su
<https://scienzapertutti.infn.it/>

Denise Di Gianni



XIX Edizione del Concorso ScienzaPerTutti - Anno Scolastico 2023-2024

"We are such stuff as dreams are made on"

("Siamo della materia di cui son fatti i sogni")

William Shakespeare, "The Tempest", IV, 1



La Materia dei Sogni

Liberamente adattato da
"The Tempest" di William Shakespeare

"La Materia dei Sogni" - installazione di Salvatore Piazza (2023), fotografata da Massimo Caruso

Nel 460° anniversario
della nascita di Shakespeare

Una produzione
To Ergasterion



Associazione Artistica- Culturale

con la collaborazione di



Centro Danza Ciriè A.S.D.



TEATRO "FABRIZIO DE ANDRÈ"
A ROBASSOMERO - Piazza XXV Aprile

Sabato 10 febbraio 2024, ore 21

Ingresso libero

Con il patrocinio di



Comune di Robassomero



Società di Mutuo Soccorso di
Robassomero

Soggetto e sceneggiatura
William Shakespeare
tradotto ed adattato da
Enrico Zaffiri

Regia
Enrico Zaffiri
Salvatore Piazza

Coreografie
Federica Corgiat
Greta Venturini